



Una cura innovativa della displasia dell'anca

Pochi grani d'oro... ... e il cane guarisce

*L'intervento eseguito da alcuni anni in Germania dà ottimi risultati e...
il malato torna a correre*

Fu nel 2007 che, durante la mia partecipazione ad un congresso in Germania, venni a conoscenza di questo tipo di terapia. Magnificata dal relatore ne rimasi molto incuriosito, ma allo stesso tempo fui anche pervaso da un certo scetticismo data la mia mentalità molto legata alla medicina tradizionale e poco sensibile a quella cosiddetta "alternativa".

Negli anni a seguire il tarlo di quella relazione continuava a rodermi, continuavo a prendere informazioni ma le notizie che riuscivo ad avere non erano esaustive, anche perchè col senno di poi non ero arrivato alle persone giuste, e il relatore di quel congresso si era dimostrato parco di informazioni.

Qualche tempo dopo attratto da un articolo del prof. Ewald Koepfel riguardante la diagnosi precoce sulla displasia dell'anca

decisi di frequentare il suo corso presso il Vierbeiner Rehasentrum di Bad Wildungen, portandomi appresso le radiografie di alcuni miei casi particolarmente frustranti. Fra questi quello di un giovane Labrador di 8 mesi con una lassità legamentosa delle anche tale, che quando saliva le scale le teste dei femori "schioccano" entrando e uscendo dagli acetaboli, con grande disperazione della proprietaria.

Vi trovai una persona di grande disponibilità che mi consigliò la GOLDIMPLANTATION (GI). Vinsi il mio scetticismo, ed approfittando di una sua vacanza in Italia qualche mese dopo, lo invitai presso di me per effettuare l'intervento.

Il risultato fu sorprendente ed ancora oggi a distanza di oltre due anni il cane non ha più avuto problemi, ha costruito massa

muscolare, e non ha mai più dovuto ricorrere ad antinfiammatori.

Mi resi conto di aver già perso troppo tempo, e decisi che sicuramente valeva la pena di impegnare tempo, denaro ed energie su questa strada; così mi iscrissi immediatamente ai successivi corsi, che nel frattempo avevo scoperto tenersi nello stesso centro di Bad Wildungen dal dr. A. Zohmann e dal dr. M. Kasper.

Ma la storia della GOLDIMPLANTATION (GI), tradotta in italiano come "terapia grani d'oro" risale a molto tempo prima.

Già dal 1973 l'agopuntore veterinario statunitense Terry Durkes tratta la displasia dell'anca con i "gold bead implants", e alla fine del 1982 Kothbauer effettua la sua prima GI sull'animale. Nel 1989 il chirurgo Jan Klitsgaard abbandona il bisturi per dedicarsi esclusivamente a questa tecnica.

